**PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2022/23 ( Programmazione riservata)**

Nome e cognome del docente: Maurizio Antonelli

Disciplina insegnata: Lingua e lettere italiane

Libro di testo in uso: C. Giunta, Cuori intelligenti, vol. II, De Agostini; Vivere la letteratura a cura di Andrea Pagani – per una didattica inclusiva, Zanichelli

Classe e Sezione: 4^I

Indirizzo di studio: Servizi sanitari e Assistenza sociale

N. studenti/studentesse: 22

1. **Obiettivi trasversali** indicati nel documento di programmazione di classe e individuati dal

dipartimento

Tali competenze e obiettivi sono stati individuati tenendo conto delle generali finalità educative e

formative del nostro Istituto e delle decisioni dei Dipartimenti, dopo una attenta valutazione della

situazione di partenza della classe e in continuità con il lavoro degli anni precedenti. Il C.d.C.

ritiene che gli studenti debbano acquisire le competenze chiave di cittadinanza europee.

Le competenze saranno articolate facendo riferimento agli obiettivi relativi ai principali assi

culturali.

Competenze e Obiettivi relazionali e comportamentali

Partecipare e collaborare: Ogni alunno deve agire in maniera autonoma e responsabile; assumere

atteggiamenti responsabili e corretti nei confronti dello studio, del gruppo classe, dei docenti,

nonché delle strutture scolastiche attraverso:  una partecipazione attiva al dialogo educativo, nel rispetto del pluralismo culturale e ideologico;  il conseguimento, nelle relazioni interpersonali, di atteggiamenti di responsabilità, di autonomia e di collaborazione costruttiva, dimostrando di saper lavorare in gruppo, stimolando e valorizzando il contributo di ciascuno;  lo sviluppo dell’interesse e il potenziamento della partecipazione al processo educativo; lo sviluppo di un’autonomia operativa nell’ambito delle varie discipline.

Agire in modo autonomo e responsabile: Ogni alunno deve essere educato al rispetto delle

regole, sviluppare la capacità di autocontrollo e di interiorizzazione delle regole e delle norme del

vivere civile. Deve sviluppare la consapevolezza delle responsabilità personali nell’agire.

**Competenze e Obiettivi cognitivi**

A questi obiettivi faranno riferimento gli obiettivi specifici delle discipline formulati dai docenti

nelle programmazioni educativo-didattiche personali che costituiscono parte integrante di questo

documento.

* Imparare a imparare: ogni studente deve organizzare e gestire il proprio apprendimento al

fine di realizzare un metodo di studio e di lavoro autonomo e, il più possibile, articolato;

* Progettare: ogni studente deve saper elaborare e realizzare, sulla base delle conoscenze

pregresse e di idonee strategie operative, progetti aventi obiettivi significativi e realistici, di

cui verificare, nella fase conclusiva, i risultati raggiunti;

* Risolvere problemi: realizzare, con il contributo delle discipline interessate, soluzioni a

situazioni problematiche, utilizzando fonti e risorse adeguate, secondo una operatività di

carattere scientifico;

* Individuare collegamenti e relazioni: ogni studente deve individuare e rappresentare

collegamenti e relazioni, analogie e differenze tra fenomeni ed eventi anche lontani nello

spazio e nel tempo, in un’ottica, il più possibile, interdisciplinare;

* Acquisire e interpretare l’informazione: deve acquisire e interpretare criticamente le

informazioni ricevute distinguendo i fatti dalle opinioni, valutandone l’attendibilità e

l’utilità;

* Comunicare: cercare di acquisire un linguaggio tecnico specifico delle singole discipline e

migliorare le abilità espressive, sia in forma scritta che orale.

2. **Strategie metodologiche comuni** (se indicate nel documento di programmazione del CdC)

Il Consiglio concorda le seguenti strategie metodologiche comuni da mettere in atto per il

conseguimento delle competenze e degli obiettivi trasversali formulati.

* utilizzare varie metodologie didattiche: lezioni frontali, lezioni partecipate, laboratori,

utilizzo di mappe concettuali, lavori di gruppo, apprendimento cooperativo, tecnica di

problem solving;

* stimolare le capacità comunicative degli studenti attraverso l’uso corretto della lingua e del
* lessico specifico proprio delle singole discipline;
* promuovere processi metacognitivi tramite l’autovalutazione delle verifiche;
* utilizzo di strategie favorenti attività inclusive partecipative;
* supporto individuale e/o di gruppo attraverso sportelli.

3. **Breve profilo della classe a livello disciplinare**

La classe è composta da 22 alunni, di cui 6 maschi e 16 femmine; gli studenti provengono tutti dalla

precedente classe terza I ad eccezione di un’ alunna che nel passato anno scolastico ha fatto il

suo ingresso nel gruppo classe con evidenti difficoltà linguistiche in quanto proveniente dall’ Ucraina.  Attualmente la studentessa sembra seguire con attenzione e interesse mentre mostra un buon livello di integrazione con il resto della classe.

Fanno parte della classe tre alunni con certificazione ai sensi della legge 104/92, dei quali uno in

situazione di gravità (art.3, comma 3), che seguono una programmazione per obiettivi minimi

(riferiti nel PEI); sono inoltre presenti studenti con Disturbi Specifici dell’Apprendimento (DSA)

e tre alunni con BES, per i quali viene redatto un Piano Didattico Personalizzato.

Dalla osservazione del gruppo classe in questo primo periodo scolastico emerge una eterogeneità

nella partecipazione e nel comportamento: alcuni studenti hanno un atteggiamento corretto e

manifestano un maggiore interesse e una partecipazione attiva al dialogo educativo mentre altri

mostrano un comportamento non sempre adeguato e devono essere sollecitati affinché

mantengano un sufficiente livello di attenzione per le diverse attività didattiche proposte dai

docenti.

Le relazioni interpersonali tra studenti e docenti appaiono complessivamente positive.

All’interno della classe si evidenzia una interazione positiva tra alunni con BES e gli altri,

mostrando un buon clima di collaborazione.  La classe rispetto allo scorso anno mostra una

maggior grado di scolarizzazione e attenzione. Permangono, nonostante ciò, alcuni elementi che

non mostrano ancora una globale maturazione scolastica.

La classe si presenta disomogenea per quanto riguarda il livello degli apprendimenti. Il metodo di

studio non è ancora pienamente soddisfacente per tutti gli studenti; alcuni alunni presentano

discrete abilità di base e si impegnano sia a scuola sia a casa, altri presentano incertezze pur

mostrando impegno mentre altri studenti non hanno sufficiente preparazione di base e

mostrano carenze anche per mancanza di uno studio approfondito e costante a casa.

4**. Interventi personalizzati rispetto a Bisogni Educativi Speciali**

Per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali che seguono una programmazione curricolare

saranno messe in atto misure dispensative e compensative e si farà riferimento agli obiettivi

minimi; per gli alunni/le alunne per i quali/le quali sarà opportuno/necessario saranno predisposte

prove equipollenti.

Pisa li 7/12/2022

 Il docente Maurizio Antonelli